

Piattaforma regionale sull'Agroalimentare

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

- Regione Toscana – con sede in Via di Novoli 26 – 50127 Firenze, nella persona dell'Assessore all'Agricoltura Gianni Salvadori;

E

- Università degli studi di Firenze – con sede legale in Firenze (FI), Piazza San Marco n.4, nella persona del legale rappresentante Prof. Alberto Tesi (Rettore) ed il relativo Centro Interdipartimentale di Ricerca per la Valorizzazione degli Alimenti (CeRA), rappresentato dalla Prof.ssa Nadia Mulinacci;

- Università di Pisa – con sede legale a Pisa in Lungarno Pacinotti n.43, nella persona del legale rappresentante Prof. Massimo Mario Augello (Rettore) ed il relativo Centro Interdipartimentale di Ricerca "Nutraceutica e Alimentazione per la Salute", rappresentato dalla Prof.ssa Manuela Giovannetti;

- Scuola Superiore Sant'Anna di studi Universitari e Perfezionamento (SSSUP) – con sede legale in Pisa (PI), Piazza Martiri della Libertà, 33 nella persona del legale rappresentante Prof. Pierdomenico Perata (Rettore);

- Università degli studi di Siena – con sede legale in Siena (SI) in via Banchi di Sotto n.55, nella persona del legale rappresentante Prof. Angelo Riccaboni (Rettore), ed il relativo Centro "Sicurezza Alimentare e Tracciabilità" (UniSAT) rappresentato dal Prof. Claudio Rossi;

- CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche) – Dipartimento Agroalimentare presso l'area della ricerca di Firenze, Via Madonna del Piano 10 – 50019 Sesto Fiorentino, rappresentato dal Dott. Francesco Loreto;

- CRA (Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in agricoltura) – Istituti di ricerca presenti sul territorio regionale toscano, rappresentato dal Prof. Giuseppe Alonzo;

- Accademia dei Georgofili con sede in Logge Uffizi Corti – 50122 Firenze, rappresentata dal Prof. Gian Piero Maracchi;

- Confederazione italiana agricoltori della Toscana con sede in Via Jacopo Nardi, 41 – 50132 Firenze, rappresentata dal Presidente Luca Brunelli;

- Federazione regionale Coldiretti con sede in Via della Villa Demidoff 64/d – 50127 Firenze, rappresentata dal Presidente Tulio Marcelli;

- Confagricoltura Toscana con sede in Via degli Alfani 67, 50121 – Firenze, rappresentata dal Presidente C.te Francesco Miari Fulcis;

- Legacoop Agroalimentare Toscana con sede in Via Fiume 5, 50123 – Firenze, rappresentata dal Presidente Roberto Negrini

- Fedagri Confcooperative Toscana con sede in Via Vasco De Gama, 25 – 50127 Firenze, rappresentata dal Presidente Enzo Rossi;
- Confindustria Toscana con sede in Piazza della Repubblica 6 – 50123 Firenze, rappresentata dal Direttore Sandro Bonaceto;
- Confartigianato Imprese Toscana con sede Via Giovanni del Pian dei Carpini n.98/106 – 50127 Firenze, rappresentata dal Presidente Giovan Battista Donati;
- CNA Alimentare Toscana con sede in via L. Alamanni 23 - 50123 Firenze, rappresentata dal Presidente Luciano Bartolozzi;
- Federpesca Toscana con sede in via dei Tintori 1 - 58043 Castiglione della Pescaia (GR), rappresentata dal Responsabile regionale Roberto Manai;
- AGCI Pesca con sede territoriale c/o Consorzio CO.P.P.M.AR. Via Spaccabellezze, 36 – 58019 P.S. STEFANO (GR) rappresentata da Stefano Battisti;
- Azienda Agricola di Montepaldi srl - Via Montepaldi 12 - 50026 San Casciano Val di Pesa (Fi), rappresentata dal Prof. Massimo Vincenzini.

PREMESSO CHE

La Regione Toscana, le istituzioni universitarie Toscane (Scuole, Dipartimenti e Centri con sede a Firenze, Pisa e Siena), gli altri enti di ricerca presenti sul territorio toscano, le Accademie, le Organizzazioni di categoria nel settore agricolo e agroalimentare, hanno interesse a collaborare fra di loro, nell'ambito dei rispettivi compiti istituzionali, per creare una massa critica di competenze interdisciplinari e di capacità innovative al fine di sostenere l'interazione tra i soggetti operanti in Toscana nella ricerca, nella diffusione e nel trasferimento della conoscenza e dei risultati della ricerca nel settore agroalimentare.

La strategia Europa 2020 punta a rilanciare l'economia dell'Unione europea nel prossimo decennio.

In un mondo che cambia l'UE si propone di divenire un'economia intelligente, sostenibile e solidale. Queste tre priorità, che si rafforzano a vicenda, sono volte a far conseguire all'UE e agli Stati membri elevati livelli di occupazione, produttività e coesione sociale.

L'Iniziativa Faro Europa 2020 denominata "L'Unione dell'innovazione" mira a migliorare le condizioni generali e l'accesso ai finanziamenti per la ricerca e l'innovazione, facendo in modo che le idee innovative si trasformino in nuovi prodotti e servizi tali da stimolare la crescita e l'occupazione. Questo nuovo approccio è volto in particolare a sostenere l'innovazione in aree che rappresentano delle sfide per la società europea, quali il cambiamento climatico, l'efficienza energetica, la sicurezza alimentare, la salute e l'invecchiamento della popolazione.

La nuova Politica Agricola Comune 2014-2020, tramite le nuove proposte di Regolamento, introduce degli importanti elementi di novità tra cui l'implementazione del Partenariato Europeo per l'Innovazione (EIP) relativo a "Agricoltura produttiva e sostenibile" di cui alla COM(2012) 79.

Il Partenariato Europeo per l'Innovazione (PEI) "Agricoltura produttiva e sostenibile" prevede la costituzione e la gestione dei Gruppi Operativi (G.O.) per il trasferimento dell'innovazione e che potranno partecipare anche alle calls del programma Horizon 2020.

La Regione Toscana, con la DGR 789/2013, ha dato avvio ad un percorso orientato a migliorare l'accesso del sistema regionale toscano alle risorse comunitarie a gestione diretta (competitive calls) e, in accordo con IRPET, ha avviato la formazione di un gruppo di lavoro con riferimento al progetto "Toscana Horizon 2020" che è stato poi costituito con DGR n.742/2014 "Costituzione presso IRPET del gruppo di progetto "Toscana Horizon 2020" e conseguente aggiornamento del Piano delle attività comuni IRPET-Regione Toscana per l'anno 2014" integrata con DGR n.784/2014;

In Toscana i settori agricolo, forestale, acquacoltura, pesca e sviluppo rurale non sono rappresentati nell'ambito di un Distretto Tecnologico regionale;

L'Assessore all'Agricoltura, Gianni Salvadori, nella sua Comunicazione alla Giunta regionale del 25 marzo 2013 tra gli obiettivi futuri che sono stati individuati quali strategici ha previsto (punto 3. delle conclusioni) la costituzione della Piattaforma regionale sull'Agroalimentare che coinvolge il mondo della ricerca e delle imprese, al fine di avere un tavolo di confronto permanente con tutte le competenze presenti in Toscana.

Nel corso degli ultimi due anni i soggetti sottoscrittori del presente protocollo si sono più volte riuniti per concordare gli obiettivi e le attività della futura Piattaforma regionale sull'Agroalimentare. Inoltre hanno collaborato efficacemente per la predisposizione di un avviso pubblico regionale per il cofinanziamento di progetti di ricerca nell'ambito agroalimentare, definendone le tematiche secondo i fabbisogni.

La Regione Toscana ha aderito al Cluster Tecnologico Nazionale Agrifood (MIUR – Avviso per lo sviluppo e potenziamento di Cluster Tecnologici Nazionali – Decreto n. 257/Ric. del 30 maggio 2012) e, tramite l'ente Terre regionali toscane, all'Associazione CL.A.N. (CLuster Agrifood Nazionale) che gestisce e sostiene i progetti e le attività di ricerca afferenti al Cluster.

Le istituzioni universitarie toscane (Scuole, Dipartimenti e Centri con sede a Firenze, Pisa e Siena), gli altri enti di ricerca presenti sul territorio toscano, le Accademie, le Organizzazioni di categoria nel settore agricolo e agroalimentare, hanno contribuito e sono interessati a continuare a contribuire alla definizione delle azioni a supporto del Cluster Tecnologico Nazionale Agrifood.

I soggetti sottoscrittori del presente protocollo rappresentano un tavolo di confronto permanente con tutte le competenze presenti in Toscana e costituiscono uno strumento adeguato ad affrontare le sfide poste da "Europa 2020", dal PEI "Agricoltura produttiva e sostenibile" e dal Cluster Tecnologico Nazionale Agrifood.

La Regione Toscana, le istituzioni universitarie Toscane (Scuole, Dipartimenti e Centri con sede a Firenze, Pisa e Siena), gli altri enti di ricerca presenti sul territorio toscano, le Accademie, le Organizzazioni di categoria nel settore agricolo e agroalimentare, convengono sull'opportunità di formalizzare la Piattaforma regionale sull'agroalimentare.

L'Università di Firenze, al fine di dotare la Piattaforma regionale sull'Agroalimentare di una sede operativa che potrà essere utilizzata per organizzare convegni, seminari ed altre

iniziative di animazione e valorizzazione, mette a disposizione gli spazi della propria Azienda Agricola di Montepaldi (San Casciano Val di Pesa – FI).

Tutto ciò premesso si approva e sottoscrive quanto segue:

Art. 1

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto

Art. 2

1. Con la sottoscrizione del presente atto i soggetti firmatari costituiscono, nel rispetto delle specifiche autonomie dei soggetti aderenti, la Piattaforma regionale sull'Agroalimentare, da qui in avanti Piattaforma, quale rete regionale per perseguire le finalità e porre in essere le attività di cui all'art. 3.

2. La sede operativa della Piattaforma è presso l'Azienda Agricola di Montepaldi (San Casciano Val di Pesa)

Art. 3

1. La Piattaforma promuove, realizza e sviluppa attività tese a:

- a) integrare ricerca-formazione-innovazione-imprese attraverso la creazione di specifiche reti;
- b) favorire la crescita economica sostenibile delle imprese e dei territori;
- c) individuare soluzioni a problematiche di filiera/settore;
- d) valorizzare programmi strategici di ricerca, di sviluppo tecnologico e innovazione, coerenti con le agende strategiche di riferimento a livello europeo e globale (in particolare Horizon 2020), ed in linea con i programmi di sviluppo e innovazione nazionali ed internazionali;
- e) favorire il processo di Smart Specialisation;
- f) proporre le tematiche oggetto dei bandi di ricerca promossi dalla Regione Toscana per il settore agroalimentare;
- g) contribuire alla definizione delle azioni a supporto del Cluster Tecnologico Nazionale Agrifood.

2. Le parti si impegnano ad organizzare periodici momenti di confronto, programmazione e verifica nell'ambito delle attività di cui al comma 1., a cadenza almeno semestrale, per facilitare l'integrazione tra mondo della ricerca e mondo delle imprese agricole e agroalimentari.

Art. 4

1. Qualora vi sia la necessità di disciplinare le modalità e i termini di collaborazione su specifici argomenti di interesse comune a due o più soggetti appartenenti alla Piattaforma, questi potranno essere oggetto di atti successivi tra le parti interessate.

Art. 5

1. Il presente atto ha validità di cinque anni dalla sottoscrizione e può essere rinnovato.

Art. 6

1. I contenuti oggetto del presente Protocollo d'intesa rientrano nello svolgimento corrente delle funzioni attribuite dalla normativa ai soggetti firmatari del presente atto e non determinano alcun onere a carico degli stessi singolarmente o reciprocamente.

Firenze,

Firmato digitalmente